

Assalto alla Riviera, lite per la sosta. L'assessore Fiorilli: «Vogliamo riproporre il trenino e il servizio di bus navetta. Con la Gtm stiamo discutendo per l'apertura del parcheggio dell'ex Fea».

Auto sui marciapiedi. Moto e scooter a ostruire passi carrabili. Biciclette ammucchiate e legate agli alberi e ai pali dei cartelli stradali. Litigate per un parcheggio privato scambiato per pubblico e preso d'assalto. E' finita con l'arrivo dei carabinieri. Carro attrezzi in attività su e giù per il lungomare nella prima domenica di sole e caldo.

L'assalto agli stabilimenti balneari ha riproposto la carenza di parcheggi, situazione resa più complicata dai lavori che non sono ancora conclusi, come nel caso del cantiere di fronte a Delfino Verde, Stella Marina e Traghetto. E quelli che hanno abbellito la riviera in cambio però della cancellazione di molti posti auto: un esempio per tutti quello della Rotonda Paolucci. In quella stessa zona il parcheggio dell'ex Enaip, quest'anno riservato ai clienti di uno stabilimento balneare, ha ingenerato equivoci sfociati in qualche spintone e parola di troppo da parte di chi sperava d'aver trovato posto per l'auto e ha dovuto andarsene.

Niente parcheggi al parco nord; ex Fea chiuso su lungomare Matteotti; nessun permesso speciale per sostare sulla strada parco, niente bus navetta con l'area di risulta. L'amministrazione comunale s'è fatta sorprendere in ritardo di programmazione e immancabili sono piovute le critiche del Pd con una nota firmata dal segretario cittadino Stefano Casciano e dal consigliere comunale Antonio Blasioli: «Incredibilmente il parcheggio dell'ex Fea funziona solo fino al sabato e resta chiuso la domenica - attaccano i due -. Il problemi non riguardano solo le auto - aggiungono -. Le spiagge libere sono state gremite di gente che ha trovato chiusi i bagni e i gabbiotti uso bar. Possibile che nessun amministratore abbia pensato a questi servizi?». Infine una nota sulle bici: «L'utilizzo delle due ruote va favorito - dicono Blasioli e Casciano - ma non ci sono rastrelliere, molti stabilimenti ne sono privi e altrove sono insufficienti». L'assessore Fiorilli replica assumendo un impegno: «Vogliamo riproporre il trenino e il servizio di bus navetta che dall'area di risulta accompagna la gente agli stabilimenti sulla riviera. Con la Gtm stiamo discutendo per l'apertura del parcheggio dell'ex Fea».